

LIBRO DEI SALMI - Capitolo 51

Miserere

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2]*Quando venne da lui il profeta Natan dopo che aveva peccato con Betsabea.*

[3]Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

[4]Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

[5]Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

[6]Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.

[7]Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.

[8]Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

[9]Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve.

[10]Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.

[11]Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

[12]Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

[13]Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

[14]Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.

[15]Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

[16]Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

[17]Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode;

[18]poiché non gradisci il sacrificio
e, se offro olocausti, non li accetti.

[19]Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

[20]Nel tuo amore fa grazia a Sion,
rialza le mura di Gerusalemme.

[21]Allora gradirai i sacrifici prescritti,
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.